



Relazione sulla gestione

(allegato al bilancio di esercizio 2025)

Sommario

1. Contesto macroeconomico e congiunturale	3
2. Andamento della gestione	4
3. Analisi della situazione economico-finanziaria	7
4. INDICI DI ALLERTA EX.ART 13 C.2 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa (D.lgs 14/2019 – D.lgs 83/2022)	11
5. Informazioni obbligatorie sul Personale e sull'Ambiente	13
6. Rapporti con imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Consociate.	13
7. Attività di ricerca-sviluppo e investimenti	17
8. Informativa ai sensi dell'art.2428 comma 2 punto 6 bis del c.c.	17
9. Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c.	18
10. Evoluzione prevedibile della gestione	18
11. Altre informazioni	19
12. Conclusioni	24

Signori Soci,

il bilancio che andiamo a commentare rappresenta la sintesi economico-finanziaria della gestione dell'attività della società nell'anno 2025.

1. Contesto macroeconomico e congiunturale

Nel corso dell'esercizio 2025, lo scenario macroeconomico internazionale si è caratterizzato per una crescita moderata, in un contesto di progressiva normalizzazione delle principali variabili economiche, pur in presenza di condizioni finanziarie ancora restrittive e di un quadro geopolitico incerto.

Con riferimento all'Area Euro, il prodotto interno lordo ha evidenziato un incremento contenuto, con una crescita dell'1,4% su base annua. L'inflazione al consumo ha mostrato un progressivo rientro, attestandosi intorno al 2,0%-2,1% nel 2025, in linea con l'obiettivo di medio termine della Banca Centrale Europea. In tale contesto, la politica monetaria ha mantenuto un'impostazione prudente, con tassi ufficiali su livelli ancora relativamente elevati, seppur in progressiva stabilizzazione nel corso dell'esercizio.

L'economia italiana ha registrato una crescita del Pil in volume dello 0,5% rispetto al 2024. Lo sviluppo è stato stimolato dal contributo della domanda nazionale al netto delle scorte (+1,5 punti percentuali), mentre sono stati negativi sia il contributo della domanda estera netta (-0,7 punti) sia quello della variazione delle scorte (-0,2 punti). Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nel complesso dell'industria (+0,8%) e nei servizi (+0,3%). L'inflazione si è attestata mediamente tra l'1,5% e l'1,7%, riflettendo il marcato processo di disinflazione in atto. I tassi di interesse, pur in graduale riduzione rispetto ai picchi del 2024, si sono mantenuti su livelli ancora elevati, incidendo sul costo del capitale e sulle decisioni di investimento. I prezzi dell'energia hanno evidenziato una dinamica complessivamente più stabile, pur rimanendo soggetti a volatilità.

In tale contesto macroeconomico, il settore della distribuzione farmaceutica ha mostrato un andamento complessivamente resiliente. La domanda di prodotti farmaceutici si è mantenuta stabile, sostenuta da fattori strutturali quali l'invecchiamento della popolazione e la natura anelastica della spesa sanitaria. Tuttavia, il comparto ha continuato a operare in un contesto regolamentato, caratterizzato da meccanismi di determinazione dei prezzi e dei

marginari (in particolare per i farmaci rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale) che limitano la traslazione a valle degli incrementi dei costi operativi. Permangono, inoltre, pressioni sui margini derivanti dall'aumento dei costi del lavoro, dei servizi e degli oneri finanziari, nonché dalla crescente competizione, anche da parte dei canali online e della grande distribuzione organizzata per il comparto parafarmaceutico. Si evidenzia altresì una crescente incidenza dei servizi accessori offerti dalle farmacie (quali servizi di prevenzione, telemedicina e diagnostica di base), che contribuiscono alla diversificazione dei ricavi.

Con riferimento al settore dei servizi pubblici locali gestiti da società a partecipazione pubblica, il 2025 si è caratterizzato per un contesto operativo influenzato sia da fattori regolatori sia dall'andamento dei costi operativi, in particolare energetici. Le società operanti in ambiti quali servizi idrici, gestione dei rifiuti, trasporto pubblico locale ed energia hanno beneficiato, in alcuni casi, di meccanismi tariffari regolati che consentono un parziale riequilibrio economico-finanziario, ma con effetti temporali differiti. Il permanere di livelli elevati dei tassi di interesse ha inciso sugli oneri finanziari, soprattutto per le società caratterizzate da elevata intensità di capitale e significativi programmi di investimento.

Gli investimenti infrastrutturali, anche connessi ai programmi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), hanno continuato a sostenere il settore, pur in presenza di complessità attuative e vincoli amministrativi. Il quadro regolatorio e di governance tipico delle società a partecipazione pubblica comporta, inoltre, specifiche esigenze in termini di equilibrio economico-finanziario, efficienza gestionale e rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

In sintesi, il contesto macroeconomico e settoriale dell'esercizio 2025 evidenzia una fase di moderata crescita e progressiva stabilizzazione delle principali variabili economiche, all'interno della quale i settori di riferimento risultano caratterizzati da elementi di resilienza della domanda, ma anche da persistenti pressioni sui costi e da vincoli regolatori che incidono sulla redditività e sulle prospettive di sviluppo.

2. Andamento della gestione

L'esercizio 2025 chiude con un utile dopo le imposte di € 348.296.

La Società svolge la sua attività nel comparto dei servizi pubblici locali, esplicitando la sua attività nei seguenti settori:

1. gestione delle **Farmacie Comunali e del magazzino farmaceutico**;
2. gestione dei **Beni Pubblici** consistente in: Progettazione, attuazione, gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse; gestione del servizio del Verde Urbano, profilassi e decoro del territorio; gestione di impianti sportivi e teatrali, la promozione, l'organizzazione, la produzione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo ed ogni altra attività connessa;

3. gestione dell'**accertamento e riscossione dei tributi comunali**;
4. gestione del servizio di **controllo delle emissioni degli impianti termici**;
5. **proprietà degli assets** afferenti alla distribuzione del gas metano e del Servizio Idrico Integrato.

Il seguente quadro sinottico riepiloga le attività gestite ed il periodo di assunzione del servizio.

	COMPAGINE SOCIALE ASPES spa		farmacie comunali	servizi cimiteriali	verde urbano, decoro e profil.del territ.	gestione accessi ZTL	impianti sportivi	riscoss. ordin., accert, coattiva tributi e entrate comunali	controllo impianti termici	gestione patrimoni o reti ed impianti gas	gestione patrimoni o reti ed impianti servizio idrico
		<i>ingresso</i>									
1	CARTOCETO	2000									ante 2015
2	COLLI AL METAURO	2000						2021			ante 2015
3	CORIANO	2021						2021			
4	FOSSOMBRONE	2019						2020			
5	GABICCE MARE	2016	2020					2017			
6	GRADARA	2000						2016		ante 2015	ante 2015
7	MOMBAROCCIO	2000		2015				2015		ante 2015	ante 2015
8	MONTECALVO IN FOGLIA	2021						2021			
9	MONTELABBATE	2000		ante 2015	ante 2015			2015		ante 2015	ante 2015
10	MONTEPORZIO	2021						2021			
11	PESARO	2000	ante 2015	ante 2015	ante 2015	2021	ante 2015	ante 2015	2016	ante 2015	ante 2015
12	PETRIANO	2017		2022				2017		ante 2015	
13	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	2021			2023				2021		
14	RICCIONE	2017						2019			
15	SAN COSTANZO	2000						2021			ante 2015
16	TAVULLIA	2000		2020	ante 2015			2016		ante 2015	ante 2015
17	UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO	2016						2016			
18	VALLEFOGLIA	2000		2016	2016			2016		ante 2015	ante 2015

Nel seguente prospetto si riportano i fatturati dell'anno suddivisi per le diverse attività gestite dalla società e il loro confronto con il precedente periodo.

Ricavi	BILANCIO 2025	%	BILANCIO 2024	%	variaz.su anno prec.	variaz. su anno prec. %
Ricavi netti di vendita						
Ricavi da affitto reti ed impianti	630.000	1,33%	630.000	1,45%	-	0,0%
Ricavi da Farmacie	35.597.132	75,35%	34.120.382	74,16%	1.476.750	4,3%
Ricavi attività impianti turistico/sportivi	1.738.686	3,68%	1.828.735	3,93%	- 90.049	-4,9%
Ricavi da servizi cimiteriali	2.848.503	6,03%	2.942.125	6,73%	- 93.623	-3,2%
Ricavi da servizio verde	2.192.696	4,64%	1.767.134	4,81%	425.562	24,1%
Ricavi da servizio accertamento e risc.coatt.trib.	2.261.577	4,79%	2.272.789	4,69%	- 11.212	-0,5%
Ricavi da servizio controllo impianti termici	405.569	0,86%	361.689	0,64%	43.880	12,1%
Ricavi per altre prestazioni	196.208	0,42%	189.834	0,34%	6.374	3,4%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	44.568	0,09%	22.338	0,18%	22.230	99,5%
Variazioni rimanenze infr.cim.in corso	186.031	0,39%	202.819	0,28%	- 16.788	-8,3%
Contributi in conto esercizio	272.303	0,58%	272.842	0,84%	- 539	-0,2%
Ricavi e proventi diversi	866.063	1,83%	1.380.048	1,64%	- 513.984	-37,2%
Produzione tipica complessiva	47.239.337	100,00%	45.990.736	100,00%	1.248.601	2,7%

I ricavi da **affitto di reti ed impianti** si mantengono stazionari sul valore complessivo di 630.000 euro, di cui 500.000 euro riferiti alle reti del Servizio Idrico Integrato e 130.000 euro alle reti gas. Tali importi sono determinati da autorità regolatorie sovraordinate. Si auspica, come già evidenziato in precedenza, che gli stessi possano essere oggetto di una favorevole ricontrattazione nelle sedi competenti.

Il fatturato delle **attività nel settore delle farmacie** ha registrato un aumento del 4,3% derivante principalmente da:

- una crescita delle vendite delle farmacie, più consistente per quanto riguarda i farmaci rientranti nel S.S.N. (+7,7%) e meno marcato per gli altri farmaci ed i parafarmaci (+2,6%), che premia le azioni rivolte a soddisfare al meglio le esigenze della clientela e che evidenzia l'atteggiamento più attento degli utenti nel destinare la propria capacità di spesa principalmente verso i prodotti prioritari per la tutela della salute;
- l'incremento delle vendite della gamma dei prodotti a marchio "farmacie comunali.it" (+8,7%);
- l'aumento della distribuzione del farmaco all'ingrosso alle farmacie che aumenta del +4% e si orienta ancora di più verso i partner del settore delle farmacie comunali.

L'attività della **gestione degli impianti turistico-sportivi** si è mantenuta su livelli elevati, considerando che il 2024 aveva beneficiato dell'incremento delle iniziative come anno di "Pesaro capitale italiana della cultura".

Nell'anno è proseguita l'attività di **gestione delle attività cimiteriali** nei Comuni di Pesaro, Montelabbate, Mombaroccio, Vallefoglia, Tavullia e Petriano.

Nell'esercizio si è rilevata una flessione del 3,2% dovuto all'aumento della percentuale del ricorso alla pratica delle cremazioni.

Nell'anno è continuata l'attività di investimento della Vostra Società nel Servizio cimiteriale attraverso interventi presso i cimiteri dei diversi Comuni per ampliarne i padiglioni e rendere progressivamente disponibili nuovi loculi, cinerari e campi di inumazione con l'obiettivo di cercare sia un bilanciamento rispetto ai volumi richiesti dall'utenza che il mantenimento delle tariffe di concessione in vigore.

Alla progettazione e realizzazione di questi importanti investimenti la Vostra Società ha provveduto utilizzando il proprio Ufficio Tecnico interno con gli evidenti benefici sia di tipo economico che qualitativo.

Nella **gestione del verde pubblico, profilassi e decoro del territorio urbano** per il Comune di Pesaro e del servizio verde per i comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montelabbate e su alcune aree a Pesaro affidateci dalla Provincia di Pesaro e Urbino nell'esercizio è proseguita l'attività del Servizio che è stato coinvolto nei diversi interventi ed iniziative.

Sono aumentate rispetto all'anno precedente le aree verdi ed i servizi gestiti sulle stesse e si è operato sempre secondo la direttiva della massima ottimizzazione nell'impiego delle limitate risorse finanziarie disponibili.

A fine anno è terminata la gestione del canile e gattile di Pesaro che nel 2026 tornerà in capo al Comune.

Nell'esercizio Aspes ha stabilizzato il livello dei ricavi del Servizio Tributi che si rivolge alla **gestione della riscossione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione coattiva**.

Sono stati rafforzati alcuni servizi offerti tra i quali in particolare la gestione ordinaria della riscossione della TARI che crescerà ulteriormente l'anno prossimo per rispondere alle richieste provenienti da diversi Comuni Soci.

Il **servizio di controllo delle emissioni in atmosfera** per il Comune di Pesaro e per gli impianti di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino (escludendo quelli sul Comune di Fano) si è mantenuto sui livelli precedenti rafforzando però le attività di verifica anche con le ispezioni sul luogo.

3. Analisi della situazione economico-finanziaria

Analizzando i dati economico-finanziari dopo un approfondimento sulle durate delle attività e

passività presenti nel 2024 e 2025 si è riscontrato che nel 2025 è diminuito ulteriormente l'attivo fisso mentre sono aumentate le attività fisse, per effetto di un maggior aumento degli accantonamenti a fondi consolidati rispetto alla riduzione dell'indebitamento bancario di medio periodo, portando così ad un incremento del quoziente primario di struttura (da 0,91 a 0,92) e del quoziente secondario (da 1,10 a 1,12).

Il quoziente di indebitamento complessivo è abbastanza stabile a 0,46 mentre il quoziente di indebitamento finanziario continua a migliorare scendendo a 0,05.

La Società "in house" continua a perseguire l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Il ROE si riduce, quello netto a +0,59% e quello lordo a +0,37% e scendono il ROI ed il ROS rispettivamente a - 2,67% e -3,06%.

Il quoziente di disponibilità è in ulteriore crescita a 1,5 e aumenta a 0,88 il quoziente di tesoreria.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2025			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 64.447.861	MEZZI PROPRI	€ 59.523.843
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.301.785	Capitale sociale	€ 58.035.504
Immobilizzazioni materiali	€ 44.125.527	Riserve e utile	€ 1.488.339
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.020.549		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 12.913.311
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 22.467.238		
Magazzino	€ 9.696.052		
Liquidità differite	€ 8.863.521	PASSIVITA' CORRENTI	€ 14.477.946
Liquidità immediate	€ 3.907.665		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 86.915.099	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 86.915.099
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2024			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	€ 65.771.245	MEZZI PROPRI	€ 59.671.869
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.561.135	Capitale sociale	€ 58.035.504
Immobilizzazioni materiali	€ 45.108.969	Riserve e utile	€ 1.636.365
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.101.141		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 12.676.263
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 21.698.948		
Magazzino	€ 8.980.941		
Liquidità differite	€ 8.486.357	PASSIVITA' CORRENTI	€ 15.122.062
Liquidità immediate	€ 4.231.650		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.470.193	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.470.193
Differenza 2025 vs. 2024			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO	-€ 1.323.384	MEZZI PROPRI	-€ 148.026
Immobilizzazioni immateriali	-€ 259.350	Capitale sociale	€ 0
Immobilizzazioni materiali	-€ 983.442	Riserve e utile	-€ 148.026
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 80.592		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 237.048
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 768.290		
Magazzino	€ 715.111		
Liquidità differite	€ 377.164	PASSIVITA' CORRENTI	-€ 644.117
Liquidità immediate	-€ 323.985		
CAPITALE INVESTITO (CI)	-€ 555.094	CAPITALE DI FINANZIAMENT	-€ 555.094

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2025			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 76.913.509	MEZZI PROPRI	€ 59.523.843
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 3.041.359
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 10.001.590		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 24.349.897
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 86.915.099	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 86.915.099
STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2024			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 77.429.748	MEZZI PROPRI	€ 59.671.869
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 3.766.393
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 10.040.446		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 24.031.931
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.470.194	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.470.194
Differenza 2025 vs.2024			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	-€ 516.239	MEZZI PROPRI	-€ 148.026
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	-€ 725.034
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	-€ 38.856		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 317.966
CAPITALE INVESTITO (CI)	-€ 555.095	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	-€ 555.095

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2025	%	2024	%
Ricavi delle vendite	45.870.372	99,5	44.112.689	99,5
Produzione interna	230.598	0,5	225.157	0,5
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	46.100.970	100,0	44.337.846	100,0
Costi esterni operativi	36.265.741	78,7	34.874.054	78,7
Valore aggiunto	9.835.230	21,3	9.463.792	21,3
Costi del personale	8.385.320	18,2	8.216.040	18,5
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.449.910	3,1	1.247.752	2,8
Ammortamenti e accantonamenti	2.854.904	6,2	2.802.824	6,3
RISULTATO OPERATIVO	- 1.404.994	- 3,0	- 1.555.072	- 3,5
Risultato dell'area accessoria	897.033	1,9	1.412.076	3,2
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	835.737	1,8	842.515	1,9
EBIT NORMALIZZATO	327.776	0,7	699.519	1,6
EBIT INTEGRALE	327.776	0,7	699.519	1,6
Oneri finanziari	105.077	0,2	175.524	0,4
RISULTATO LORDO	222.699	0,5	523.994	1,2
Imposte sul reddito	- 125.597	- 0,3	- 193.821	- 0,4
RISULTATO NETTO	348.296	0,8	717.815	1,6

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2025	2024
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-€ 4.924.018	-€ 6.099.376
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,92	0,91
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 7.989.293	€ 6.576.887
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,12	1,10
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,46	0,47
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,05	0,06
INDICI DI REDDITIVITA'		2025	2024
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	0,59%	1,20%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	0,37%	0,88%
ROI	Risultato operativo/(Cap. Inv. Oper. medio - Passività operative medie)	-2,67%	-2,91%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-3,06%	-3,53%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2025	2024
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 7.989.293	€ 6.576.887
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,55	1,43
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-€ 1.706.759	-€ 2.404.055
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,88	0,84

4. **INDICI DI ALLERTA EX.ART 13 C.2 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa (D.lgs 14/2019 – D.lgs 83/2022)**

Nella seguente tabella sono riportati gli indici di allerta, individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, calcolati sui consuntivi dell'anno corrente e del precedente, per evidenziare anche la tendenza.

Nell'ultima colonna sono riportati i valori considerati adeguati, nell'analisi del CNDCEC, perché tali da rappresentare delle soglie di allerta.

Considerando la natura di "società in house" di ASPES spa, che si rivolge prevalentemente a fornire servizi ai Comuni Soci e quindi ai rispettivi cittadini, si prende a riferimento il settore dei servizi alle persone.

INDICI DI ALLERTA CRISI					valori normali
Indice	descriz.	2025	2024	2023	Servizi alle Persone
Patrimonio netto	<i>Patrimonio netto</i>	59.523.843	59.671.869	58.962.726	>0
Sostenibilità oneri finanziari	<i>Oneri finanziari C17 / fatt.A1</i>	0,23%	0,40%	0,52%	<2,7%
Adeguatezza patrim.	<i>Patrim.netto A / (debiti D + ratei e risc.passivi E)</i>	247,91%	234,38%	229,29%	>2,3%
Ritorno liquido dell'attivo	<i>(risult.es.+ammort.+sval.cr ed.-rival.-imp.ant.) / tot. Att.</i>	2,49%	3,02%	2,62%	>0,5%
Liquidità	<i>(att.circolante C + ratei e risc.attivi D a breve termine) / (debiti D a breve + ratei e risc.pass.E a breve termine)</i>	155,64%	143,24%	127,05%	>69,8%
Indebitam.previd.e trib.	<i>(deb.trib.D12 +prev.D13) / totale attivo</i>	0,80%	0,91%	0,81%	<14,6%

Tutti i valori rilevati rientrano nei valori adeguati; nel 2025 rispetto all'anno precedente si rileva un miglioramento della sostenibilità degli oneri finanziari.

Sono inoltre in crescita l'adeguatezza patrimoniale (247,91%), l'indice di liquidità (155,64%) ed è in riduzione l'indebitamento previdenziale e tributario (0,80%).

Relativamente ai segnali per la previsione della crisi d'impresa individuati dal D.lgs. 83/2022 si riporta nella seguente tabella la situazione riscontrata che non evidenzia nessun segnale.

L'analisi del DSCR (Debt Service Coverage Ratio) e del prospetto dei flussi di cassa a 12 mesi non evidenziano segnali di rischio di crisi.

D.LGS.83/ 2022: segnali per la previsione crisi d'impresa	
a) deb.retribuz.scaduti da almeno 30 gg > 50% retribuzioni mensili	€ -
b) deb.fornit.scaduti da almeno 90 gg > deb.fornit.non scaduti	IMPORTO MINORE
c) esposiz.banche scadute da almeno 60 gg > 5% del totale esposizioni	€ -
d) segnalaz.espos.debitorie previste dall'art. 25-novies c.1 (INPS, INAIL, Ag.entrate, Ag.Riscossione)	
d1) deb.verso INPS scaduti da almeno 90 gg > (30% di quelli dovuti l'anno prec. e a 15.000)	€ -
d2) deb.verso INAIL scaduti da almeno 90 gg > 5.000 euro	€ -
d3) deb.IVA verso Ag.entrate da liq.periodiche > (5.000 se superiore al 10% volume affari anno prec. o a 20.000 negli altri casi)	€ -
d4) deb.trib. verso Ag.entrate Riscossione scaduti da almeno 90 gg > 500.000 euro	€ -
d5) segnalazioni delle situazioni relative ai punti precedenti dei creditori pubblici qualificati ricevute da Aspes	NESSUNA

Per quanto riguarda invece gli indici di crisi previsti dall'art.6 c.2 e dall'art.14 c.2 del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175 si rimanda al "Programma di Misurazione".

5. Informazioni obbligatorie sul Personale e sull'Ambiente

Di seguito si riportano le principali informazioni relative al personale:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti: non si rilevano eventi.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative all'ambiente:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: non si rilevano eventi;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali: non si rilevano eventi;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 (obbligatoria per gli impianti soggetti ad Emissions Trading Scheme (ETS) ed opzionale per le altre società): non si rilevano eventi.

6. Rapporti con imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Consociate.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle di cui si dà riscontro dei rapporti nel seguente prospetto.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare i rapporti verso il Comune di Pesaro che esercita l'attività di direzione e controllo e verso le altre Società correlate, sono analiticamente riportati i seguenti rapporti finanziari e rapporti economici.

Rapporti finanziari

Enti pubblici Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
colli al metauro	rapporti commerciali	€	-	€	78.691
coriano	rapporti commerciali	€	-	€	111.293
pesaro	rapporti commerciali		€ 40.440	€	1.130.937
pesaro	debiti per risc.coattiva	€ 120.347			
fossombrone	rapporti commerciali		€ -	€	36.408
fossombrone	debiti per risc.coattiva	€ 3.591			
gabicce mare	rapporti commerciali		€ 78.138	€	58.997
gabicce mare	debiti per risc.coattiva	€ 14.752			
gradara	rapporti commerciali		€ -	€	32.013
gradara	debiti per risc.coattiva	€ 12.944			
mombaroccio	rapporti commerciali		€ 22.644	€	24.453
mombaroccio	debiti per risc.coattiva	€ 9.443			
montecalvo in foglia	rapporti commerciali		€ -	€	16.501
montecalvo in foglia	debiti per risc.coattiva	€ 971			
montelabbate	rapporti commerciali		€ -	€	78.100
montelabbate	debiti per risc.coattiva	€ 7.759			
monteporzio	rapporti commerciali		€ -	€	20.249
monteporzio	debiti per risc.coattiva	€ 1.362			
petriano	rapporti commerciali		€ -	€	26.915
petriano	debiti per risc.coattiva	€ 1.970			
petriano	debiti per infrastr.cimiter.		€ 45.156		
prov PU	rapporti commerciali		€ 28.049	€	23.000
riccione	rapporti commerciali		€ -	€	440.668
riccione	debiti per risc.coattiva	€ 54.803			
san costanzo	rapporti commerciali		€ -	€	3.473
tavullia	rapporti commerciali		€ -	€	60.514
tavullia	debiti per risc.coattiva	€ 6.203			
unione pian del bruscolo	rapporti commerciali		€ -	€	62.904
unione pian del bruscolo	debiti per risc.coattiva	€ 157.852			
vallefoglia	rapporti commerciali		€ 17.318	€	232.916
vallefoglia	debiti per risc.coattiva	€ 5.626			
vallefoglia	debiti per infrastr.cimiter.		€ 53.867		
comuni soci	dividendi	€ 33.310			
totale		€ 430.935	€ 285.612	€ -	€ 2.438.032

Società Controllate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Farmacie comunali di Riccione	rapporti commerciali		€ 331.221		€ 715.958
Farmacie comunali di Riccione	finanziam.intercompany	€ -			
Farmacie comunali di Riccione	consolidato fiscale	€ 81.422			
Pesaro Parcheggio srl	rapporti commerciali		€ 39.134	€ 8.130	€ 15.000
Pesaro Parcheggio srl	consolidato fiscale			€ 4.362	
totale		€ 81.422	€ 370.355	€ 12.492	€ 730.958
Società Collegate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Adriacom cremazioni srl	rapporti commerciali		€ 17.194		€ 9.000
C.o.I Skate	finanziam.intercompany			€ 1.324	
totale		€ -	€ 17.194	€ 1.324	€ 9.000

Rapporti economici

Enti pubblici Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti
comune di Pesaro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 1.187.353	
comune di Pesaro	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana e servizi vari	€ 1.774.021	
comune di Pesaro	cessione prodotti farmaceutici	€ 158	
comune di Pesaro	canoni concessione vari		€ 28.000
comune di Colli al Metauro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 121.053	
comune di Colli al Metauro	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 1.802	
comune di Coriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 32.352	
comune di Fossombrone	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 44.619	
comune di Fossombrone	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 1.782	
comune di Gabicce	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 51.311	
comune di Gabicce	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 4.025	
comune di Gabicce	canone concessione farmacia		€ 156.276
comune di Gradara	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 49.615	
comune di Montecalvo in foglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 38.593	
comune di Mombaroccio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 55.386	
comune di Mombaroccio	canone concessione servizi cimiterali e infrastr.cimiteriali		€ 10.000
comune di Mombaroccio	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 2.342	
comune di Montelabbate	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 133.116	
comune di Montelabbate	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 120.568	
comune di Monte Porzio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 38.478	
comune di Petriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 40.530	
comune di Petriano	servizi cimiterali		€ 4.000
comune di Petriano	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 1.917	
Provincia di Pesaro e Urbino	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 23.000	
Provincia di Pesaro e Urbino	servizi vari		€ 28.049
comune di Riccione	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 249.383	
comune di Riccione	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 8.354	
comune di San Costanzo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 5.092	
comune di Tavullia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 99.454	
comune di Tavullia	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 12.968	
Unione Pian del Bruscolo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 51.975	
comune Vallefoglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 182.745	
comune Vallefoglia	servizio gestione beni pubblici, verde e decoro e profilassi urbana	€ 249.599	
comune Vallefoglia	canone concessione servizi cimiterali		€ 2.459
totale		€ 4.581.592	€ 228.784

Società Controllate	Motivazione	vendite	acquisti
Farmacie comunali di Riccione	cessione prodotti farmaceutici e vari	€ 3.530.268	€ 321.091
Farmacie comunali di Riccione	prestazioni di servizi	€ 243.368	€ 13.344
Farmacie comunali di Riccione	interessi su finanziamento		€ 6.607
Pesaro Parcheggi srl	cessione prodotti farmaceutici e vari	€ 37	
	prestazioni di servizi	€ 60.864	€ 152.960
totale		€ 3.834.538	€ 494.002
Società Collegate	Motivazione	vendite	acquisti
Adriacom Cremazioni srl	prestazioni di servizi	€ 36.000	€ 30.295
totale		€ 36.000	€ 30.295

7. Attività di ricerca-sviluppo e investimenti

Non ci sono attività di ricerca e sviluppo da segnalare

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

investimenti servizio farmacie	€ 47.729
investimenti servizio reti	€ -
investimenti servizio strutt. turistico-sportive	€ 110.048
investimenti servizio cimiteri	€ 461.096
investimenti servizio verde pubblico e decoro urbano	€ 235.859
investimenti servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	€ 30.374
investimenti gestione impianti termici	€ 991
investimenti servizi generali	€ 68.437
Totale	€ 954.533

Tra gli altri investimenti si evidenziano quelli relativi a:

- nuove infrastrutture cimiteriali e attrezzature per il Servizio cimiteriale;
- avanzamento dei lavori per la nuova sede del Servizio Verde urbano ed acquisto di mezzi ed attrezzature per il Servizio;
- acquisto di attrezzature e altri beni per gli impianti turistico-sportivi e per il relativo Servizio;
- attrezzature varie e apparecchiature elettroniche per i vari Servizi.

8. Informativa ai sensi dell'art.2428 comma 2 punto 6 bis del c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

- il rischio di tasso: la società è esposta a rischi di tasso limitati in quanto gli indebitamenti a medio/lungo termine sono parzialmente a tasso fisso;
- il rischio sui tassi di cambio: la società non presenta rischio di cambio in quanto opera esclusivamente sul mercato italiano;
- il rischio di prezzo: la società non è soggetta a rischi di prezzo in quanto opera prevalentemente su mercato regolato; ad esempio il corrispettivo relativo al Contratto di Concessione dei beni relativi al Servizio Idrico Integrato è deliberato dall'Assemblea del Consorzio Aato composto da tutti Comuni della Provincia di Pesaro e quindi soggetto alle determinazioni di quest'ultimo.

9. Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 e 5, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento cui è sottoposta la società è svolta dal socio Comune di Pesaro, con sede in Pesaro, Piazza del di Popolo, 1.

Il Comune di Pesaro chiude il bilancio 2024 con un risultato dell'esercizio dal conto economico di € -999.769 (nel bilancio 2023 ammontava a € -323.564), un avanzo di amministrazione di € 66.103.579 di cui disponibili € 2.736.591 (rispettivamente € 64.582.953 di cui disponibili € 2.594.987 nel 2023) e pubblica i dati aggiornati sul proprio sito web.

10. Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi dell'esercizio 2026, il contesto macroeconomico ha evidenziato segnali di graduale stabilizzazione rispetto all'esercizio precedente, pur permanendo elementi di significativa incertezza derivanti dall'evoluzione del quadro geopolitico internazionale. In particolare, l'acuirsi del conflitto in Medio Oriente, con riferimento alla guerra tra Stati Uniti, Israele e Iran avviata a fine febbraio 2026, ha determinato rilevanti tensioni sui mercati energetici e sulle catene di approvvigionamento globali. La chiusura dello Stretto di Hormuz da parte dell'Iran, snodo strategico per i flussi energetici mondiali, ha comportato una contrazione dei traffici marittimi e un incremento della volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche, con ripercussioni anche sui mercati europei.

In ambito europeo e nazionale, tali dinamiche si sono riflesse in un contesto caratterizzato da una moderata crescita economica e da una temporanea riaccelerazione delle pressioni sui costi energetici rispetto alla fase di attenuazione registrata nel 2025, con effetti indiretti sui costi operativi e sulla fiducia degli operatori economici.

In tale scenario, la Società ha evidenziato nei primi mesi del 2026 un andamento complessivamente stabile e coerente con le previsioni di budget.

Con riferimento al comparto della distribuzione farmaceutica, si confermano le caratteristiche di resilienza della domanda, sostenuta da fattori strutturali di natura demografica e sanitaria, con una dinamica dei ricavi sostanzialmente stabile. Permangono tuttavia pressioni sui margini operativi, riconducibili al quadro regolatorio dei farmaci rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale e all'incremento dei costi di struttura, inclusi i costi del personale nell'ambito della previsione di un ormai prossimo rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2024, dei servizi e degli approvvigionamenti. L'attuale contesto di volatilità energetica ha inoltre determinato un incremento, seppur contenuto, dei costi logistici e gestionali lungo la filiera distributiva.

Nel complesso, nei primi mesi del 2026 la Società ha operato in un contesto caratterizzato da elevata incertezza esogena, adottando un approccio gestionale prudentiale, orientato al contenimento dei costi, alla salvaguardia della liquidità e al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario complessivo, confermando la propria capacità di adattamento e resilienza in qualità di operatore multiutility integrato.

Alla data di approvazione della presente relazione non si palesano rischi di continuità aziendale: i servizi mostrano positive performances economico-finanziarie tali da supportare eventuali deficit degli altri settori. I flussi finanziari attesi appaiono in linea con le previsioni e pertanto si ritiene di poter far fronte agli impegni finanziari intrapresi.

11. Altre informazioni

1. Azioni proprie e operazioni relative

La società non ha effettuato operazioni su azioni proprie e non ne possiede.

2. Sedi Secondarie e unità locali

Aspes spa non si è avvalsa della costituzione di sedi secondarie; detiene n. 28 unità locali:

Unita' Locale n. PS/1	VIA MAMELI 15 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/14	STRADA ADRIATICA 48 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/15	VIA LAURANA 1/3 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/17	VIA COMMANDINO 36 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/18	VIA SOLFERINO 68/1 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/19	VIA DANDOLO PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/20	STRADA DELLA ROMAGNA 97/4 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/21	VIALE FIUME 95 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/22	VIA GIOLITTI 167 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/23	VIA A. COSTA 167 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/24	VIA CANONICI SN PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/25	VIA VILLA FASTIGGI 74 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/26	VIA GAGARIN PESARO (PU) CAP 61100
Unita' Locale n. PS/31	VIA RISARA MONTELABBATE (PU) CAP 61025
Unita' Locale n. PS/33	VIA LOMBARDIA 21 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/35	VIA CANONICI 10 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/36	VIA DEL RUBICONE 18 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/37	VIA MAMELI 4/6 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/38	VIA ROMAGNA 52/D GABICCE MARE (PU) CAP 61011
Unita' Locale n. PS/39	VIA MAMELI 114 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/40	VIA MAMELI 118 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/41	VIA MAMELI 116 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/42	STRADA PONTE DELLA VALLE 74 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/43	VIALE DEI PARTIGIANI 22 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/44	VIA PIETRO NENNI 71 VALLEFOGLIA (PU) CAP 61022
Unita' Locale n. PS/45	VIA PIETRO NENNI 17 VALLEFOGLIA (PU) CAP 61022
Unita' Locale n. PS/46	VIA GIOVANNI MIRABELLI 13 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/47	STRADA DEI POZZETTI 1 PESARO (PU) CAP 61122

3. Protezione e Trattamento dati personali (PRIVACY)

Aspes anche per l'esercizio 2025 si è impegnata a garantire una totale conformità alle normative sulla protezione dei dati personali, in linea con il Regolamento (UE) n. 679/2016, "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (c.d. GDPR), con il D.lgs. n. 101/2018 (cd "Codice Privacy"), con le indicazioni del Garante della Privacy e con ogni altra normativa applicabile in questo ambito. Tale impegno si traduce nell'adozione di un sistema integrato di misure tecniche e organizzative progettate per proteggere i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, nonché per mitigare i rischi connessi a eventuali violazioni. La protezione riguarda dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e qualsiasi altra persona i cui dati siano oggetto di trattamento da parte della Società.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer, DPO) di Aspes S.p.A. (cfr. art. 37 par. 6, GDPR) per il triennio 2023-2026 è il dott. Massimiliano Castelli, il cui nominativo è stato comunicato al Garante per la protezione dei dati personali il 21 febbraio 2023. Il DPO monitora e fornisce consulenza sulle attività di trattamento dei dati personali e agisce da punto di contatto con gli interessati e l'autorità di controllo nazionale.

4. Responsabilità amministrativa delle società (ex d.lgs n. 231/2001)

Il Decreto Legislativo n. 231/2001, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi. La disciplina del Decreto, oggetto di successive modifiche e integrazioni, si applica a molteplici fattispecie di reato, tra cui in particolare: reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati societari, reati in violazione di norme in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale. Il Decreto prevede tuttavia alcune condizioni che esimono dalla responsabilità e, a tal fine la Società si è dotata sin dal 2011 di un Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 (cd “MOGC231”) adottato dal Consiglio di Amministrazione che oltre a ridurre il rischio di illeciti ed evitare l'applicazione delle sanzioni a danno della Società, contribuisce anche al rafforzamento della Corporate Governance, a una maggiore sensibilizzazione delle risorse aziendali in materia di controllo e all'affermazione dell'impegno verso la prevenzione attiva dei reati. Inoltre la Società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza (cd “OdV231”), con compiti principalmente di vigilanza sul funzionamento del proprio Modello, sulla sua adeguatezza ed eventuale opportunità di aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento contenuto all'interno del MOGC231.

Per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo definite nel MOGC231, per il triennio 2024-2026, i componenti dell'OdV231 sono: Ing. Federico Albertini – Presidente (Presidente e membro esterno); Avv. Paolo di Loreto (membro esterno); Dott.ssa Pamela Maronari (membro interno).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì individuato l'OdV231 quale soggetto analogo all'Organismo indipendente di Valutazione per la funzione di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati previsti dalla vigente normativa [art. 14, comma 4, lett. g) del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; art. 44, del D.lgs. n. 33/2013; art. 1, comma 8-bis della legge n. 190/2012], prevedendo il supporto all'OdV231 della Responsabile della Prevenzione e Trasparenza (cd “RPCT”) la quale, ai sensi dell'art. 43, c. 1 del D.lgs. n. 33/2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della società degli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Con riferimento all'adempimento di cui alla Delibera ANAC n. 192 del 7.05.2025 su “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2025 e attività di vigilanza dell'Autorità”, nell'audit del 12.06.2025 l'OdV231 ha verificato la regolarità delle pubblicazioni della Società, con successiva trasmissione della scheda di rilevazione e della dichiarazione di attestazione sull'assolvimento

degli obblighi di pubblicazione attraverso l'apposita applicazione web resa disponibile sul sito dell'ANAC. L'attestazione dell'OdV231 comprensiva di scheda di rilevazione è stata pubblicata dalla RPCT entro i termini di legge nella sezione "Società trasparente – Controlli e rilievi sull'amministrazione", sotto-sezione "Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV".

Si informa infine che per l'esercizio 2025 non risultano rilievi di non conformità ad esito degli audit trimestrali condotti dall'OdV231 (25.03.25; 12.06.25; 13.10.25; 17.12.25), a presidio concreto sull'adeguatezza, funzionamento, osservanza nonché sull'aggiornamento del MOGC231 della Società.

5. Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (ex L. n. 190/2012)

In ottemperanza al quadro normativo nazionale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, si rende noto che la Società, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31.01.2025, ai sensi dell'art. 1, c. 8 della L. n. 190/2012, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 (cd "PTPCT") redatto dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (cd "RPCT"), Pamela Maronari. Con delibera n. 1 del 31.01.2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato e disposto la pubblicazione nei termini di legge della scheda ANAC "relazione RPCT annualità 2024" ai sensi dell'art. 1, c. 14, L. n. 190/2012.

Nell'annualità 2025 la RPCT ha svolto una significativa attività di impulso e coordinamento del processo di gestione del rischio anche con riferimento alle attività di monitoraggio e di revisione annuale del PTPCT.

L'attività di monitoraggio sull'attuazione del Piano e sulla sua idoneità in ordine alle attività ed ai procedimenti esposti a maggior rischio di corruzione, con specifico riferimento all'area Contratti pubblici e all'area Selezione e assunzione del personale, è stata condotta in autoverifica e anche attraverso specifici audit e/o richiesta di trasmissione di informazioni ai Responsabili di servizio, quali referenti per la prevenzione della corruzione e trasparenza, sulla base del programma contenuto e descritto nel PTPCT2025-27 e dei suoi obiettivi strategici (questi ultimi deliberati dal CdA n. 62 del 4.11.2024). Nel corso dei monitoraggi non sono state rilevate irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo e circa le segnalazioni da far pervenire alla RPCT, non sono state irrogate sanzioni e non sono state rilevate irregolarità da parte degli organi esterni deputati al controllo contabile.

Nell'annualità 2025 la RPCT ha vigilato sull'attuazione delle disposizioni riguardanti i casi di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013 ad esito del quale non risultano violazioni di legge.

In relazione all'attività di controllo sulla regolare attuazione del diritto di accesso civico, alla RPCT non sono pervenute richieste di riesame.

Alla RPCT nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni di possibili fenomeni corruttivi attraverso il canale interno di ricezione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing).

La RPCT, nella specifica attività di revisione annuale del Piano triennale ha recepito in primis gli obiettivi strategici individuati dal CdA con Delibera n. 46 del 21.11.2025, e successivamente pubblicati ai sensi dell'art. 12, c. 1 del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Società trasparente" del sito web aziendale, procedendo ad un riesame complessivo del sistema di gestione del rischio ad esito del quale ha apportato le modifiche valutate necessarie per il miglioramento continuo del Piano stesso.

Nell'annualità 2025 ad esito dei controlli trimestrali o più frequenti e totali fatti dalla RPCT, l'aggiornamento delle pubblicazioni dei dati e delle informazioni previsti dal D.lgs. n. 33/2013, dalla L. n. 190/2012 e dalla Determinazione n. 1134 dell'8.11.2017, è stato svolto con sistematicità e nel rispetto delle tempistiche. Gli adempimenti relativi agli obblighi sulla trasparenza hanno trovato regolare e continuativa attuazione nel corso dell'anno in conformità all'Allegato n. 9 del PTPCT2025-27 e ai n. 3 nuovi schemi di pubblicazione obbligatori adottati da ANAC nella Delibera n. 495 del 25.09.2024 così come modificata dalla Delibera ANAC n. n. 481 del 3.12.2025.

A decorrere dal 19.09.2025 con l'entrata in funzione della Piattaforma Unica della Trasparenza (PUT) dell'ANAC, integrata con TrasparenzaAI (visionabile al link <https://trasparenzai.anticorruzione.it>), l'alberatura delle sottosezioni di primo e secondo livello della sezione "Società Trasparente" di Aspes è risultata conforme al 100% con 52 regole pubblicate su n. 52 regole complessive. La conformità rilevata dalla Piattaforma al 19.09.2025 risulta anche confermata al 31.12.2025.

Si informa inoltre che tutte le attività che la RPCT ha svolto nel 2025 come Responsabile della prevenzione della corruzione e come Responsabile della Trasparenza sono state relazionate per iscritto al Collegio Sindacale nelle sue verifiche del 25 febbraio, 22 maggio e 20 ottobre 2025 e al Consiglio di Amministrazione che le ha recepite con Delibera n. 1 del 30.01.2026.

Da ultimo, si informa che, il Consiglio di Amministrazione, con Delibera n. 2 del 30.01.2026, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 redatto nei termini di legge dalla RPCT e pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito web societario.

6. Compliance Rischi Cyber (ex D.lgs. n. 138/2024)

Per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. del 4 settembre 2024, n. 138 (cd "decreto NIS2", Network and Information Security ovvero sicurezza delle reti e dei sistemi informativi) che ha recepito la Direttiva UE 2022/2555 e, a seguito dell'assessment a cura degli uffici societari, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (cd "ACN") con propria Determinazione n. 136416 del 12 aprile 2025, ha incluso Aspes S.p.A. nel perimetro normativo individuandola quale "Soggetto Importante" in relazione al settore "Sanitario".

Rientrando nell'ambito di applicazione del decreto NIS2 la Società ha adempiuto nei termini a tutti gli obblighi informativi richiesti in materia di gestione del rischio per la sicurezza informatica e di notifica degli incidenti, alla designazione delle funzioni preposte e

debitamente informato il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 9.05.2025 e 21.11.2025.

7. Organismo Amministrativo (ex art. 11, c. 4, D.lgs. n. 175/2016)

Anche per l'esercizio 2025 nelle nomine del Consiglio di Amministrazione fatte nell'arco dell'anno è stato rispettato il principio di equilibrio di genere.

12. Conclusioni

Nel concludere questa relazione desideriamo sottolineare come i buoni risultati raggiunti siano la conseguenza dell'impegno e della professionalità dimostrata da parte di tutto il personale operante nella Società al quale va il nostro più sentito ringraziamento.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle disposizioni del nuovo diritto societario abbiamo fornito le informazioni e i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

Luca Pieri
Barnabeo Luigina
Alberto Terenzi

Pesaro 29 maggio 2026